



Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi,
Molina, Montalbiano, Varena, San Lugano e Tesero

Domenica 25 ottobre 2020
30^a del Tempo ordinario – Anno A

*Amerai il Signore tuo Dio,
e il tuo prossimo come te stesso.*



Dal Vangelo secondo Matteo (22,34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Tu amerai. Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente. Appello alla totalità, per noi inarrivabile. Solo Dio ama con tutto il cuore, lui che è l'amore stesso. La creatura umana ama di tanto in tanto, come a tentoni, e con cento contraddizioni. La Bibbia lo sa bene, infatti il testo ebraico direbbe alla lettera così: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Ama Dio con i tuoi due cuori, con il cuore che crede, e anche con il cuore che dubita. Amalo nei giorni della luce, e come puoi, come riesci, anche nell'ora in cui si fa buio dentro di te. Sapendo che l'amore conosce anche la sofferenza. E chi più ama, si prepari a soffrire di più (Sant'Agostino).

Ama per te libertà e giustizia, dignità e una carezza: questo amerai anche per il tuo prossimo. Prodigiosa contrazione di tutta la legge: quello che desideri per te, fallo anche agli altri. Perché se non ami la bellezza della tua vita, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e accumulare, fuggire o violare, senza gioia né stupore, senza bellezza del vivere. E per non perdersi nel romanticismo, la Bibbia si fa concreta e provocatoria: amerai la triade sacra: la vedova, l'orfano e lo straniero, l'ultimo arrivato, il dolente, il fragile. (E. Ronchi)



SS. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

Lunedì 26	08:00	Tesero	Deff. Quirino Carpella
Martedì 27	17:30	Molina	Deff. Marino Bortolotti, Giuseppe Delvai e fam., Franco Predazzer, Wando Guidi,
Mercoledì 28	08:00	Masi	Deff. Maria Dellafor, Paolo Vaia, Agostino Bosir
		Daiano	Deff. Guido Dagostin,
		Tesero	Deff. Don Cornelio Cristel
Giovedì 29	17:30	Capriana	Deff. Don Cornelio Cristel, Giuseppe Lazzeri(Picz), Itala, Francesca, Ines e Ferdinando, Aurelia Dalsasso. Intenzioni offerente
	18:00	Varena	Deff. Helga Thurnwalder, Fernanda Sieff, Albin e Massimo Defrancesco, Maria Longo e Gisella Ceol, Clara Monsorno
Venerdì 30	08:00	Carano	S. Messa della comunità
	18:00	Castello	Deff. Luigi e Paola Landi, Maria
		Tesero <i>S. LEONARDO</i>	S. Messa della comunità
Sabato 31	18.30	Cavalese <i>PIEVE</i>	Deff., Maria Paolazzi, Daria Degiampietro, Nicola Cascione
		Tesero	Deff. Dario Canal
Domenica 1° novembre TUTTI I SANTI	09:00	S. Lugano	S. Messa della comunità
		Capriana	Deff. Fam. Zanol, Fam. Pedot. Intenzioni offerente
		Castello	Deff. Aurelio Nones, Beniamino e Caterina Zanon, Alfonso Seber, Enrico Wohlgemuth e Rachele Girardi
		Varena	S. Messa della comunità
	10:30	Tesero	Deff. Cirio Mich
		Daiano	Deff. Pasqua Dagostin
		Montalbiano	Deff. Viola e Lino Tomasini, Teresa Nones, Antonietta Genetin. Coscritti classe 1939
	14:00	Cavalese <i>Pieve</i>	Deff. Giacinto e Maria Piazzi
		Carano	Deff. Giuseppe e Elena, Maria Dalsass, Carla Delva e Anna Partel, Andrea, Pasqua e Tarcisio Trettel
		Molina	Deff. Riccardo Cavada, Anna Longo, Fiorella Bonelli(coscritti). Intenzioni offerente.
15:30	Masi	S. Messa della comunità	

AVVISI DELLA COMUNITÀ

- Domenica 1 novembre

Si celebra la Giornata mondiale della santificazione universale.

- Preghiera sui cimiteri

La situazione sanitaria ci chiede di continuare ad usare prudenza e a rinnovare l'impegno da parte di tutti a rispettare le norme di sicurezza. In quest'ottica, **il giorno dei Santi non si fa la consueta processione e la preghiera al cimitero dopo la S. Messa.** Al loro posto si propone, al termine della celebrazione in chiesa, **un momento di preghiera per i defunti**, lasciando poi ad ogni famiglia l'iniziativa della visita alle tombe dei propri cari.

- Indulgenza plenaria per i defunti

È necessario visitare una chiesa ed lì recitare il Padre nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Papa. Si richiede inoltre che sia escluso qualsiasi affetto al peccato anche veniale. Tale possibilità vale **dal mezzogiorno del 31 ottobre a tutto il giorno 2 novembre.** La stessa indulgenza può essere ottenuta, una sola volta al giorno, anche visitando il cimitero **dall'1 all'8 novembre.**

- **La Giornata del ringraziamento**, prevista per domenica 8 novembre, nelle nostre parrocchie è spostata a domenica 15 novembre, essendo l'8 novembre impegnato dalla commemorazione dei Caduti delle guerre e dalla preghiera ai monumenti a loro dedicati.

SEGRETERIA DELL'UNITA' PASTORALE

Cavalese - Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Tel. 0462/340179 – e-mail: upcavalese@gmail.com

<http://upsantamariadelcammino.diocesitn.it/>

L'amore autentico

Non è un interrogativo da poco
e per questo, Gesù, tu lo prendi sul serio
e per Matteo sei tu stesso a rispondere.

Non importa che a parlo sia qualcuno
riconosciuto come competente nelle Sacre Scritture.

Non importa neppure che si rivolga a te
solo per metterti alla prova, per saggiare il tuo insegnamento.

Prendendo la parola, tu vai subito all'essenziale,
a ciò che conta veramente.

Non ti perdi nei meandri
delle regole dettate dalla devozione,
non ti fermi a contemplare le paretine di cartongesso
che piacciono tanto a chi non sa decifrare i muri portanti.

La risposta c'è già nell'Antico Testamento:
è chiara e netta, senza possibilità di equivoci.

Quello che conta è l'amore per Dio,
ma non un amore qualsiasi,
che funziona solo quando ne abbiamo voglia
o gli riserva le frattaglie dei nostri giorni.
L'amore autentico per Dio assorbe tutte le energie,
le forze, le capacità di una persona,
il cuore e la mente,
i sentimenti e la volontà.

E altrettanto decisivo
è anche l'amore per il prossimo,
un amore che è basato su un ragionamento molto evidente:
l'altro, qualsiasi altro, è come me.

Ha la mia stessa dignità, i miei stessi diritti.

(R. Laurita)